

d) INTERVENTO EDILIZIO AD AREZZO -

Il Direttore Generale informa che con riferimento alla proposta il giugno 1939-XVII fatta per un intervento edilizio in Arezzo da parte del Preside della Provincia, è stato effettuato il 19 corrente un sopraluogo, prendendo contatto con S.E. il Prefetto.

Salvo l'acquisizione di elementi che contestino le affermazioni dell'Istituto, il Direttore Generale fa osservare:

1°) - L'Istituto consapevole della fiacchezza del mercato affitti di Arezzo e della non convenienza di costruirvi, risolse mediante un modesto acquisto a via Guido Monaco (L.520.000 compreso le trasformazioni), la questione dell'Agenzia Generale.

I locali sufficienti e decorosi vennero inaugurati dal Direttore Generale nel 1938-XVI.-

2°) - Il terreno offerto da S.E. il Prefetto è su una lieve altura in prossimità della stazione ferroviaria, là ove si sta creando il centro politico, amministrativo di Arezzo con la Prefettura, la Questura, il Genio Civile, il Consiglio Provinciale delle Corporazioni, ecc.

3°) Si ritiene che tale centro panoramicamente ed architettonicamente non privo di interesse, è ben lontano dalla zona commerciale.

4°) Il terreno che si offre all'Istituto è oggi occupato dal villino Cherici (mq.2300 a L.200 = L.460.000) e su di esso dovrebbe sorgere un edificio planimetricamente ed architettonicamente simile alla Prefettura in corso di ultimazione (ma già occupata).

5°) I dati indicati da S.E. il Prefetto ~~si~~ sembrano assolutamente sforzati per la città di Arezzo e ad ogni modo non sostenibili per forza propria.-

6°) Si allega un pro-memoria del Capo Servizio Amministrazione Immobili con un generico parere che si ritiene inasprito dalla località.-

Il Direttore Generale richiede che il Comitato Permanente ed il Consiglio di Amministrazione vogliano pronunciarsi in merito ad un in

